



Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re

Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti
"Villa Bianca"
Via Bellavista, 8 31020 Tarzo (TV)
Tel 0438/ 587101

PROGETTO DI ANIMAZIONE SPIRITUALE 2013

Responsabile del progetto	sr. Armida Maria Bressan, superiora
---------------------------	-------------------------------------

1. ANALISI RETROSPETTIVA E PROSPETTICA

1.1 ANALISI RETROSPETTIVA

Il progetto dello scorso anno è stato un primo tentativo di descrivere l'animazione spirituale vissuta dalle suore, anzitutto, e poi proposta e attuata con le ospiti del centro di servizi.

L'animazione spirituale è fatta da appuntamenti quotidiani che sono stabili nel tempo, perché parte della vita cristiana e di ogni comunità religiosa: Liturgia delle Ore e Messa quotidiana. Questi momenti esulano, dunque, dal progetto. Le ospiti possono partecipare liberamente a questi momenti liturgici. Le altre celebrazioni particolari, invece, sono quelle stabilite dal progetto nel 2012.

Nel 2012, grazie alla presenza costante in casa di un assistente spirituale, si è potuta celebrare la S. Messa festiva proprio la domenica (negli anni precedenti veniva il parroco a celebrare il sabato pomeriggio); le ospiti, ma anche i famigliari, hanno accolto con gioia la possibilità di solennizzare il giorno del Signore. Così facendo la domenica non rimane più "spoglia" di animazione. L'orario della Messa è stato stabilito in modo da far partecipare più ospiti possibili e senza intralciare il lavoro degli operatori.

Per quanto riguarda le celebrazioni particolari pensate per le ospiti del centro di servizi, la partecipazione è stata maggiore rispetto all'anno precedente: l'unzione degli infermi, l'anniversario del miracolo di sr. Serafina in fase di riconoscimento da parte della Chiesa, così pure le altre solennità della Congregazione. Per la Giornata del malato alcune ospiti e suore sono andate in Duomo per la celebrazione con il vescovo; anche queste sono occasioni che consentono alle nostre consorelle e anziane di sentirsi pietre vive della Chiesa.

Ovviamente le ospiti partecipano a tutti gli eventi della nostra Congregazione che sono celebrati in questa casa, come le professioni religiose e i funerali delle suore.

Va migliorata la comunicazione a tutti gli operatori di ogni celebrazione, così da renderli partecipi non solo dell'evento per far sì che le ospiti partecipino in numero maggiore, ma anche e soprattutto per quanto riguarda il significato della celebrazione.

1.2 ANALISI PROSPETTICA

L'approccio globale alla persona comprende anche la dimensione spirituale seppure in strutture come la nostra, a prima vista, il bisogno maggiore è quello assistenziale; ci possiamo chiedere, però, quando finisce uno e quando inizia l'altro. La dimensione spirituale deve compenetrare sempre più tutta l'operatività degli operatori, consapevoli della sacralità della vita in ogni suo momento.

Per questo può essere d'aiuto in primis il sostegno quotidiano agli operatori da parte di ciascuna suora, in particolare di quelle presenti nei nuclei, specie nei momenti difficili (la morte di un'ospite, ad esempio, non lascia indifferenti). Ma anche renderli partecipi del significato di celebrazioni liturgiche particolari o dei Tempi Liturgici della Chiesa, sottolineando l'unità tra Liturgia e vita quotidiana.

La proposta di una celebrazione particolare per la solennità di S. Francesco, rivolta sia alle ospiti che agli operatori, è un modo per dare continuità alla formazione fatta sul carisma francescano (durante gli ultimi corsi Fonder 2012-13). Lo stesso per la solennità di Cristo Re.

A gennaio 2013 è nata l'associazione di volontariato "Eccomi". I volontari sono una risorsa preziosa ma hanno bisogno di formazione e accompagnamento; per questo è previsto un corso specifico, nonché colloqui di conoscenza e valutazione per un migliore

inserimento all'interno della casa. Inoltre vanno sostenuti e rafforzati nelle motivazioni che li hanno portati a fare tale scelta di servizio al prossimo, come pure aiutati a conoscere e fare propria la *mission* di Villa Bianca.

2. Obiettivo del progetto

“Ovunque, in ogni luogo, ogni ora e in ogni tempo i fratelli e le sorelle [...] conservino in cuore e amino, onorino, adorino, servano, lodino, benedicano [...] l'altissimo e sommo Dio” (RegTor 9).

Le suore francescane di Cristo Re *“chiamate a dedicarsi con preferenza ai poveri e agli umili, li amino con i sentimenti di Cristo, godano di intrattenersi con loro e volentieri si mettano a loro servizio contribuendo alla loro promozione integrale”* (CC 40,2).

Nella nostra casa tutto questo si declina:

- benedicendo e ringraziando il Signore in ogni stagione della vita, e dunque anche nell'anzianità e nella malattia;
- ponendosi *“vicino [...] agli anziani, soccorrendoli, come san Francesco, con affetto e cura”* (CC 117), specie nei momenti di maggiore sofferenza e all'avvicinarsi di sorella morte;
- promuovendo, per quanto possibile, ogni loro risorsa e capacità;
- sperimentando anche nuove strategie d'interventi con ospiti con demenze gravi, così che la persona da problema diventi risorsa;
- accompagnando i parenti nei momenti più difficili del progredire della malattia e nell'avvicinarsi alla fine della vita, infondendo loro un messaggio di speranza e fiducia nell'Amore del Padre Celeste;
- vivendo la propria malattia e/o anzianità con serenità e fiducia nell'Amore del Padre, offrendo con gioia i *“due spiccioli”* che dona ancora il Signore;
- proponendo celebrazioni in momenti specifici dell'Anno Liturgico e in occasione di festività particolari;
- promuovendo il corso di formazione con i volontari.

3. Attuazione

Liturgia ordinaria

- ✓ Liturgia delle ore: Lodi ore 6,30; Vespri ore 16,00;
- ✓ S. Messa quotidiana ore 7,00;
- ✓ Adorazione quotidiana dalle 7,30 alle 11,00; dalle 15,15 alle 16,30;
- ✓ S. Messa ore 9,30 nelle domeniche e festività;
- ✓ Animazione nei nuclei con la preghiera del mattino, della sera e del rosario (in forma breve per facilitare la recita da parte di tutte le ospiti).

Celebrazioni particolari da attuarsi nel corso del 2013

- ✓ Anniversario di sr. Serafina, 6 marzo, data coincidente con il miracolo in fase di riconoscimento da parte della Chiesa.
- ✓ Giornata del malato: recita del rosario e benedizione eucaristica.
- ✓ Durante la Quaresima celebrazione comunitaria dell'unzione dei malati.
- ✓ Celebrazione del Triduo Pasquale.
- ✓ Recita del rosario a conclusione del mese di maggio.
- ✓ Festa di San Francesco, celebrata in modo da coinvolgere ospiti e operatori; il tema sarà quello proposto dalla congregazione.
- ✓ Cristo Re, solennità della Congregazione.

Pellegrinaggio

- ✓ In occasione dell'Anno della fede si prevede la visita alla chiesa di S. Pietro di Feletto.

Formazione

✓ Corso di formazione per volontari.

4. Destinatari

I destinatari del progetto sono innanzitutto le ospiti (laiche e suore) accolte in Villa Bianca, ma anche i familiari, volontari e tutti gli operatori che desiderino partecipare alle celebrazioni liturgiche.

Il corso per i volontari è specifico.

5. Metodologia

Lo stile che implementa l'accompagnamento spirituale è quello tipicamente francescano della benevolenza, della pace e della mitezza con tutti i fratelli e le sorelle (Reg. TOR 20). Ogni proposta è fatta rispettando le scelte di vita e di fede di ogni ospite.

I momenti di preghiera che avvengono nei nuclei sono concordati con il personale, affinché ogni cosa si svolga nel modo più opportuno e senza intralcio vicendevole.

6. Responsabile del progetto

La prima responsabile della vita spirituale di tutta la casa è la superiora della fraternità, la quale si avvale della collaborazione di alcune sorelle nei vari nuclei e del sacerdote presente in casa:

- Nucleo Margherita: sr. Mercedes e sr. Giuliana;
- Nucleo Ciclamino: sr. Floriana;
- Nucleo Non ti scordar di me: sr. Maria Faustina;
- Nucleo Fiordaliso: sr. Francesca Saveria;
- Sr. M. Pierina per l'animazione liturgica delle celebrazioni comunitarie;
- Sr. Antonella per gli incontri di formazione.

Sr. Armida Maria Bressan